



## COMUNE DI FIRENZE

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

<b>Numero:</b>	<b>2009/C/00028 - Proposta N. 2009/00171</b>
<b>Data Adozione:</b>	23/03/2009
<b>Oggetto:</b>	Approvazione della variante al P.R.G. relativa ad aree correlate al progetto definitivo di opera pubblica Tramvia Linea 2 tratto Piazza della Libertà/Aeroporto Peretola
<b>Ufficio:</b>	<b>Direzione Urbanistica</b>
<b>Relatore:</b>	Leonardo Domenici
<b>Esecutività:</b>	23/03/2009
<b>Data pubblicazione:</b>	27/03/2009

- O M I S S I S -

#### IL CONSIGLIO

Premesso che:

- in attuazione di appositi accordi intervenuti fra i vari soggetti istituzionali competenti ed interessati, sono state approvate ed ammesse ai finanziamenti pubblici le tre linee di tramvia veloce costituenti il sistema tranviario fiorentino; il procedimento di variante al P.R.G. relativo alla prima Linea della tramvia Firenze - Santa Maria Novella - Scandicci ha concluso il suo iter di approvazione con la [deliberazione C.C. 2006/C/00070](#) del 30/10/2006, avente per oggetto "Approvazione della variante al P.R.G. vigente relativa alla prima linea della tramvia Firenze-Santa Maria Novella - Scandicci. Adeguamento al progetto esecutivo";
- in data 27/9/2007 la Direzione Nuove Infrastrutture, con nota prot. 3594/06D, comunicava l'avvenuta consegna al Comune di Firenze da parte della Società TRAM del progetto definitivo revisionato della seconda linea (Piazza della Libertà / Peretola) e terza linea (Careggi/Fortezza primo lotto), e richiedeva di verificare se le aree interessate dal passaggio delle linee tranviarie in questione necessitassero di variante urbanistica, al fine di poter attivare le procedure necessarie alla realizzazione dell'opera in questione;
- in data 19/11/2007, con nota n. 4631/06D, la Direzione Nuove Infrastrutture trasmetteva alla Direzione Urbanistica il progetto definitivo relativo alla Linea 2 e alla Linea 3 della tramvia, ai fini della partecipazione alla Conferenza dei Servizi, preordinata all'approvazione del progetto di opera pubblica, convocata per il 20/12/2007, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. 241/1990;
- in data 18/12/2007, la Giunta comunale con [deliberazione n. 2007/G/00846](#) deliberava di avviare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 1/2005, il procedimento per la formazione di una variante al vigente P.R.G. relativamente a cinque aree identificate nella Relazione tecnico urbanistica ad essa allegata, correlate al progetto definitivo di opera pubblica "Tramvia Linea 2, tratto Piazza della Libertà/Aeroporto di Peretola", dando atto che il procedimento di variante urbanistica comportava per le aree di proprietà privata interessate l'imposizione e/o la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e alla L.R. n. 30/2005 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità);

- in data 20/12/2007, con nota prot. n. 68942/07, il Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti richiedeva il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte, al fine di procedere alla notifica di avvio del procedimento per l'apposizione dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della sopra citata L.R. n. 30/2005 e dell'art. 11 del sopra citato D.P.R. n. 327/2001;
- in data 20/12/2007, con nota prot. Urbanistica n. 68962/07, il Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti esprimeva alla Conferenza dei Servizi dello stesso giorno il proprio parere, confermando l'avvio del procedimento per la variante urbanistica e la necessità di acquisire il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte, sopra menzionati;
- in data 21/12/2007, la Giunta comunale con [deliberazione n. 2007/G/00862](#) deliberava di approvare i progetti definitivi revisionati della linea 2 e 3 (1° lotto) della tramvia;
- in data 17/6/2008, con nota dell'Ufficio Tramvia della Direzione Nuove Infrastrutture (prot. Urbanistica n. 34839/2008) e successiva del 25/06/2008 (prot. Urbanistica n. 36152/2008), veniva trasmesso il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte delle aree interessate dal progetto;
- in data 28/7/2008, con nota prot. Urbanistica n. 68962/2008, il Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti comunicava all'Ufficio Tramvia della Direzione Nuove Infrastrutture che dall'analisi degli elaborati relativi al piano particellare di esproprio ricevuto emergeva che le particelle e le aree interessate all'esproprio risultavano in numero maggiore rispetto a quelle indicate nella deliberazione di avvio del procedimento n. 2007/G/00846, sopra citata;
- in data 5/8/2008, con nota prot. Urbanistica n. 44559/2008, l'Ufficio Tramvia della Direzione Nuove Infrastrutture comunicava alla Direzione Urbanistica un nuovo elenco delle "particelle catastali per le quali si è ritenuta necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o all'acquisizione mediante convenzioni con i soggetti pubblici proprietari";
- in data 11/8/2008, la Giunta comunale con [deliberazione n. 2008/G/00486](#), integrava dunque il procedimento avviato con la sopra citata deliberazione n. 2007/G/00846, e pertanto, a seguito dell'aumento delle aree interessate dall'esproprio, ferme restando le aree indicate come oggetto della precedente delibera del 18/12/2007, l'oggetto della variante avviata veniva esteso anche ad alcune ulteriori aree ubicate fra i tratti del tracciato che non erano interessati dalla precedente deliberazione, che a esse si andavano pertanto a sommare;
- in data 27/10/2008, veniva sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie di Porta al Prato, Belfiore, Centrale del Latte, Campo di Marte e Romito in Firenze tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze e Ferrovie dello Stato s.p.a., nel quale, per l'area Belfiore, Rete Ferroviaria Italiana esprimeva il suo consenso alla modifica del tracciato tranviario della Linea 2, come riportato nella presente variante al P.R.G.;

Premesso ancora che:

- trattandosi di procedimento di variante urbanistica con apposizione e/o reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio ed essendo stato verificato nel caso di specie un numero di proprietari interessati superiore a 50, a tali fini venivano attivate le forme di pubblicità tramite la cd. "comunicazione di massa", prevista dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e dall'art. 8 della L.R. 30/2005 e quindi:
  1. affissione dell'avviso per trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 1/9/2008 all'Albo Pretorio del Comune di Firenze, nelle pubbliche piazze e vie e presso le sedi dei vari uffici comunali;
  2. pubblicazione dell'avviso per estratto in data 6/9/2008, sulle pagine di cronaca nazionale del quotidiano "La Repubblica" e di cronaca locale del quotidiano "La Nazione";
  3. pubblicazione dell'avviso nell'apposita sezione del sito informatico della Regione Toscana, nelle pagine dedicate agli avvisi di esproprio;
  4. pubblicazione dell'avviso sul sito informatico del Comune di Firenze, Rete civica, raggiungibile attraverso il seguente percorso: Amministrazione > Struttura e Uffici > Direzione Urbanistica;
- nel caso di specie, essendo il Comune di Firenze anche soggetto espropriante, e ravvisandosi la sussistenza di ragioni di economicità e snellimento del procedimento amministrativo, il pubblico avviso ha avuto efficacia, oltre che ai fini urbanistici, anche ai fini della procedura espropriativa, qualificandosi quindi contestualmente come comunicazione dell'avvio del procedimento di:

1. apposizione e/o reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;
2. dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
3. occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (ferme restando le modalità di avviso previste dall'art. 49, co. 2 del D.P.R. 327/2001, che saranno espletate successivamente);

Preso atto che, quanto agli eventuali apporti conoscitivi, pareri, nulla-osta o assensi da parte di enti e organismi pubblici, ai sensi dell'art. 15, co. 2, lettere c) e d), della LR. 1/2005, ai fini dell'adozione e dell'approvazione della variante in argomento:

- gli atti consistenti l'avvio del procedimento della variante venivano inviati alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze in data 21/12/2007, con nota prot. Urbanistica n. 69381-07/2007 e gli atti relativi all'integrazione dell'avvio venivano inviati ai medesimi enti in data 15/9/2008 con nota prot. Urbanistica n. 50179-07/2008;
- dell'avvenuto avvio del procedimento e della sua integrazione veniva data altresì notizia al pubblico a mezzo del Garante della Comunicazione appositamente nominato;

Considerato che a seguito di tali avvisi, comunicati e invii di documentazione e in merito ad essi:

- la Provincia, in riferimento alla deliberazione di avvio del procedimento n. 2007/G/00846 del 18/12/2007, con lettera del 30/1/2008, prot. Urbanistica n. 5870-07/2008, comunicava il nome del Responsabile del procedimento e altresì condivideva quanto contenuto nella Relazione tecnica allegata alla deliberazione stessa; inoltre, in riferimento alla deliberazione integrativa dell'avvio del procedimento n. 2008/G/00486 dell'11/8/2008, con lettera dell'8/11/2008, prot. Urbanistica n. 60525-07/2008, comunicava il nome del Responsabile del procedimento e altresì confermava quanto contenuto nella Relazione tecnica allegata alla deliberazione stessa;
- nessun apporto in merito alle osservazioni preliminari veniva formulato dalla Regione;
- in data 2/10/2008, con nota prot. generale n. 25362, a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e dall'art. 8 della L.R. n. 30/2005, perveniva un'osservazione preliminare fuori termine da parte dei sig.ri Barbara Martinelli e Maurizio Bandelli; su tale osservazione, articolata in cinque punti ed esaminata in ogni sua parte, venivano elaborate le valutazioni e conclusioni, adeguatamente motivate, contenute nella Relazione tecnico urbanistica sotto indicata e allegata;

Premesso ancora che:

- in data 15/12/2008 il Consiglio Comunale approvava la Deliberazione [n. 2008/C/00105](#), avente ad oggetto "Adozione variante al PRG relativa ad aree correlate al progetto definitivo di opera pubblica Tranvia Linea 2 tratto Piazza della Libertà/Aeroporto di Peretola", dove veniva anche dato atto delle conclusioni a cui era pervenuta l'Amministrazione a seguito dell'esame dell'osservazione di cui sopra;
- ai fini della pubblicazione della delibera di adozione sopra citata, venivano successivamente effettuate le seguenti azioni previste dalla legge:
  1. pubblicazione dell'avviso relativo alla variante sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 1 in data 8/1/2009;
  2. affissione del relativo manifesto nelle pubbliche piazze e nella sede della Direzione Urbanistica in via del Castagno n. 3, dall'8/1/2009 al 23/2/2009;
  3. deposito della deliberazione, unitamente ai suoi allegati documentali e cartografici, a libera visione del pubblico presso i locali dell'Albo Pretorio in Palazzo Vecchio, dall'8/1/2009 al 23/2/2009;
- in data 24/12/2008 la deliberazione di adozione della variante sopra citata e gli elaborati grafici e descrittivi ad essa allegati venivano inviati alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze;
- dell'avvenuta adozione della variante veniva data altresì notizia al pubblico a mezzo del Garante della Comunicazione appositamente nominato;

Considerato che a seguito di tali avvisi, comunicati e invii di documentazione e in merito ad essi:

- la Provincia di Firenze non faceva pervenire alcuna osservazione;

- nei termini di legge, ai sensi della L. R. n. 1/2005, pervenivano le seguenti osservazioni (allegate alla Relazione tecnico urbanistica nella parte "Controdeduzioni alle osservazioni"):
1. osservazione n. 1), pervenuta in data 20/1/2009, con nota prot. Direzione Urbanistica n. 3399/2008-07, da parte della Direzione Nuove Infrastrutture Servizio Ufficio Tranvia; l'osservazione richiedeva di modificare il contenuto della presente Variante urbanistica relativamente all'ingombro della sottostazione elettrica situata in via Luigi Alamanni "in quanto le dimensioni della medesima sono state ampliate in seguito al Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune di Firenze con RFI ed ENEL in data 1/6/2006 ed all'accordo sottoscritto con ENEL in pari data e prodotti in allegato, rispetto alle dimensioni indicate negli elaborati di progetto della Linea 1 che dettero luogo al suo inserimento nel PRG, a suo tempo.";
  2. osservazione n. 2), pervenuta in data 9/2/2009, con nota prot. Direzione Urbanistica n. 6662/2008-07, da parte della Regione Toscana Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali; l'osservazione evidenziava che:  
 "L'individuazione del nuovo tracciato della Linea 2 della Tranvia interferisce con il progetto delle aree interessate dalla Stazione Ferroviaria dell'Alta Velocità/Alta Capacità approvato nella Conferenza dei Servizi in data 23 dicembre 2003.  
 In data 27 ottobre 2008 è stato sottoscritto il 'Protocollo d'Intesa per la riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie di Porta a Prato, Belfiore, Centrale del Latte, Campo di Marte e Romito in Firenze', tra la Regione Toscana, la Provincia di Firenze, il Comune di Firenze e le Ferrovie dello Stato, che all'art. 7 - procedure amministrative preventive al fine di rendere operativo il Protocollo d'Intesa - prevede che il nuovo tracciato tranviario della linea 2, per il tratto che interessa, le aree destinate dalla Stazione AV/AC, sia da recepire tramite la modifica del progetto della stazione stessa, da redigersi entro 12 mesi dalla stipula del protocollo di intesa e da approvarsi tramite conferenza dei servizi.";
- la Regione Toscana riteneva pertanto necessario formulare la seguente osservazione:  
 "La nuova previsione urbanistica del tracciato della tranvia linea 2 che interessa le aree della nuova Stazione A.V./A.C. è subordinata alle procedure amministrative di attuazione previste dall'art. 7 del 'Protocollo d'Intesa per la riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie di Porta a Prato, Belfiore, Centrale de Latte, Campo di Marte e Romito in Firenze', stipulato in data 27 ottobre 2008.  
 Tale nuova previsione diventa efficace a seguito dell'approvazione, da parte della necessaria Conferenza dei Servizi, della modifica al progetto delle aree della Stazione A.V./A.C.  
 Sino a tale approvazione resta in vigore il tracciato della Linea 2 riportato negli elaborati del progetto della stessa Stazione A.V./A.C. già approvato nella Conferenza dei Servizi del 23 dicembre 2003";

Vista la Relazione tecnico urbanistica comprensiva delle Controdeduzioni alle osservazioni, redatta a cura del Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti, e le Relazioni redatte dal Servizio Attività Geologiche e Valutazioni Impatto Ambientale, allegate parte integrante del presente atto, e preso atto dalle stesse che:

- i tratti consecutivi del tracciato tramviario interessati dalla proposta di variante sono:
  - Area 1) Viale Belfiore, Via Onofrio Zeffirini - Fermata 11 (Stazione A.V.);
  - Area 1 bis) Via Bonsignori, Ponte San Donato, Via di Novoli;
  - Area 2) Via di Novoli (Ex fabbrica del piombo);
  - Area 2 bis) Lungo la Via di Novoli;
  - Area 3) Via di Novoli incrocio via Orazio Vecchi;
  - Area 3 bis) Lungo e oltre la Via di Novoli;
  - Area 4) Viale Alessandro Guidoni - Fermata 18 (Guidoni), distributore carburante;
  - Area 4 bis) Sottoattraversamento viadotto ferroviario;
  - Area 5) Aeroporto Peretola Capolinea Fermata 19;

il tutto come meglio descritto e specificato nelle Relazioni stesse;

- la finalità che detta variante persegue è quella di consentire la realizzazione dell'opera pubblica in questione assicurandone la conformità urbanistica attraverso le necessarie variazioni al P.R.G. con connessi adeguamenti del Piano di settore Carburanti, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1299 del 21/09/1998 e successive modifiche; la presente adozione comporterà la variazione urbanistica delle destinazioni del P.R.G. di alcune aree di proprietà pubblica e privata interessate dal progetto e quindi l'apposizione sulle aree di proprietà privata o di altri enti pubblici diversi dal Comune del vincolo preordinato all'esproprio per la prima volta e/o la reiterazione di quei vincoli già apposti e decaduti per decorrenza quinquennale dei termini di legge, ricadendo queste ultime aree sotto la disciplina di cui all'art. 9 del testo unico in materia edilizia approvato con D.P.R. 6/6/2001, n. 380;

Viste ancora le Relazioni sopra citate che forniscono le necessarie considerazioni in merito a:

- la localizzazione delle aree oggetto della proposta di variante;
- l'analisi del P.R.G. vigente;
- la compatibilità con i vincoli sovraordinati al P.R.G.;
- la compatibilità con il P.I.T., Piano di indirizzo Territoriale della Regione Toscana 2005 - 2010, approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24/7/2007, e a quanto previsto all'art. 36 (Statuto del territorio. Misure generali di salvaguardia);
- la compatibilità con il P.T.C.P., Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 94 del 15/6/1998;
- la compatibilità con il Piano Strutturale, adottato dal Comune di Firenze con [deliberazione consiliare n. 49 del 24/7/2007](#), di cui all'Attestazione di conformità al Piano Strutturale del Responsabile dell'Ufficio di progetto Piano Strutturale del 14/11/2008, prot. 62510/08-50, allegata alla Relazione tecnico urbanistica sopra richiamata;
- gli aspetti geologici ed idraulici, per i quali si fa rinvio a quanto dichiarato e in particolare alle indicazioni contenute nella Relazione geologica di fattibilità, allegato integrante e sostanziale del presente atto, che diventeranno prescrizioni attuative per le successive fasi progettuali;
- la verifica delle aree a standard, ai sensi del D.M. n. 1444 del 1968;
- il procedimento di valutazione integrata previsto dal D.P.G.R. n. 4 R del 9/2/2007 (Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della L.R. n. 1/2005 in materia di valutazione integrata), che al caso di specie non si applica in quanto l'intervento rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 2, comma 3, del Regolamento stesso (modifiche minori agli atti comunali di governo del territorio), il tutto come meglio specificato nelle Considerazioni sulla Valutazione integrata, allegate integranti e sostanziali del presente atto;

Preso altresì atto, dalle Controdeduzioni alle osservazioni sopra citate, che:

1. l'osservazione n. 1 è da accogliere, in quanto, viste le sue motivazioni, è da ritenersi rispondente all'esigenza di dover adeguare la sottostazione elettrica di via Luigi Alamanni alle nuove esigenze impiantistiche in parte connesse con l'infrastruttura tranviaria Linea 2;  
nell'accogliere l'osservazione n. 1, si ritiene pertanto di adeguare la cartografia di P.R.G. vigente "Disciplina del suolo e degli edifici" in scala 1:2000, con l'ampliamento della sottostazione elettrica, come richiesto dall'osservazione stessa;
2. l'osservazione n. 2 è da accogliere, condividendone le motivazioni, e si ritiene di approvare per l'area Ferroviaria di cui trattasi un'apposita norma delle N.T.A. del P.R.G., da inserire nell'art 53.8 (Sistema di trasporto collettivo in sede propria), dopo il secondo capoverso, nella quale si specifica:  
"La previsione riportata nel P.R.G. del nuovo tracciato della 'Tramvia Linea 2 Piazza della Libertà – Aeroporto Peretola', relativamente al tratto dell'area ferroviaria adiacente a viale Redi, tra il torrente Mugnone e viale Belfiore, diventa efficace a seguito dell'approvazione, da parte della necessaria Conferenza dei Servizi statale, della modifica al progetto delle aree della Stazione A.V./A.C.";  
nell'accogliere l'osservazione n. 2, si ritiene inoltre di procedere all'adeguamento della cartografia di P.R.G. "Disciplina del suolo e degli edifici" in scala 1:2000, ripristinando il tracciato vigente della Linea 2 riportato negli elaborati del progetto della stessa Stazione A.V./A.C. già approvato nella Conferenza dei Servizi del 23 dicembre 2003; resta fermo il nuovo tracciato della Linea 2 approvato in linea tecnica dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 2007/G/00862 del 21/12/2007, soggetto alle condizioni di cui all'articolo 53.8 delle N.T.A. del P.R.G., così come risultante dalle modifiche proposte;

Preso altresì atto, dalla Relazione tecnico urbanistica sopra citata, che, oltre alle modifiche al P.R.G. sopradescritte, il presente provvedimento prevede gli adeguamenti cartografici nelle aree di proprietà comunale, che hanno lo scopo di rendere leggibile sul P.R.G. la nuova soluzione progettuale del tracciato della Linea tramviaria 2, coerentemente con quanto illustrato nelle relazioni tecnico urbanistiche allegate alle deliberazioni della giunta comunale n. 2007/G/00846 del 18/12/2007 di avvio del presente procedimento di variante al P.R.G. e sua integrazione n. 2008/G/00486 dell'11/08/2008; tali adeguamenti cartografici di P.R.G. comportano, pur mantenendo il vecchio tracciato su Via Cavour, l'inserimento in via La Pira - via Lamarmora di un nuovo tracciato tranviario che consente il completamento della percorrenza nei due sensi via Cavour – via La Pira - via Lamarmora, passando per Piazza San Marco fino a Piazza della Libertà; comportano inoltre l'inserimento di un nuovo tracciato ad anello intorno a piazza della Libertà e l'inserimento di una sottostazione elettrica interrata nella zona Parterre della medesima piazza della Libertà, all'interno delle aree classificate dal P.R.G. come Zona omogenea G (Servizi pubblici di quartiere, art. 54 N.T.A.), Sottozona G1p (Verde pubblico e sportivo di quartiere di progetto, art. 55 N.T.A.), con simbolo di verde

pubblico, e Sottozona G2p (Attrezzature e servizi pubblici di quartiere di progetto art. 56 N.T.A.) con simboli di attrezzature e servizi di progetto – attrezzatura ricreativa/cinema/teatro e attrezzatura pubblica amministrativa;

Visto il Certificato del Responsabile Unico del Procedimento, redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/2005, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto che il Garante della Comunicazione, nominato ai sensi dell'art. 19 e ss della L.R. n. 1/2005, ha reso note al pubblico le fasi del procedimento mediante la pubblicazione delle relative informazioni sulla Rete Civica del Comune di Firenze all'interno della rubrica "Comunicazioni per l'urbanistica", come da Rapporto allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto, per quanto sopra esposto, che:

- il procedimento si è perfezionato in conformità a quanto disposto dagli articoli 15 e ss. della L.R. n. 1/2005, dalla L.R. n. 30/2005 e dal D.P.R. n. 327/2001;
- l'interesse pubblico alla realizzazione delle opere in oggetto è tuttora concreto ed attuale, e coincide con quello esplicitato nelle fasi di avvio e di adozione del procedimento;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005, all'approvazione definitiva della variante urbanistica connessa al progetto di opera pubblica in argomento;

Preso atto che in fase di adozione è stato richiesto il parere dei Consigli di Quartiere n. 1 e 5, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'art. 27 del Regolamento dei C.d.Q.;

Considerato che i suddetti Consigli di Quartiere, in ordine alla richiesta di cui sopra, hanno espresso:  
Consiglio di Quartiere n. 1: parere favorevole;  
Consiglio di Quartiere n. 5: parere favorevole con tre ordini del giorno;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, e preso atto del parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, precisando che da questo non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrata;

Vista la L. R. n. 1/2005, Norme per il Governo del territorio;

Vista la L.R. n. 30/2005 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità) e il D.P.R. n. 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

Ritenuto, attesa l'urgenza, di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del sopra richiamato D. Lgs. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

1. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005, la variante al vigente P.R.G., correlata al progetto definitivo di opera pubblica "Tramvia Linea 2 tratto Piazza della Libertà /Aeroporto Peretola", approvando altresì i seguenti elaborati che, riuniti in un unico Fascicolo (in All. 1) ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Relazione tecnico urbanistica, comprensiva delle Controdeduzioni alle osservazioni, e suoi allegati;
  - Documentazione Fotografica;
  - N. 7 Schede grafiche di variante al P.R.G. "Disciplina del suolo e degli edifici", compreso testo modificato dell'art. 53.8 delle N.T.A del P.R.G., Stato di Diritto - Stato modificato;
  - N. 2 Schede grafiche degli adeguamenti cartografici del P.R.G.
  - Relazione Geologica di Fattibilità e suoi allegati;
  - Considerazioni sulla Valutazione Integrata;
1. di approvare, facendole proprie, le Controdeduzioni alle osservazioni, che concludono per l'accoglimento delle due osservazioni pervenute rispettivamente dalla Direzione Nuove Infrastrutture, Servizio Ufficio Tramvia, di questa Amministrazione e dalla Regione Toscana, presentate entro i termini di legge a seguito della pubblicazione e deposito della deliberazione di adozione, con le espresse motivazioni

illustrate nella parte "Controdeduzioni alle osservazioni" della Relazione tecnico urbanistica allegata, alla quale si rimanda integralmente;

2. di approvare, conseguentemente all'accoglimento dell'osservazione n. 2 di cui in premessa, presentata dalla Regione Toscana, la seguente modifica delle N.T.A del P.R.G, aggiungendo il seguente capoverso alla fine dell'articolo 53.8 (Sistema di trasporto collettivo in sede propria):  
"La previsione riportata nel P.R.G. del nuovo tracciato della 'Tramvia Linea 2 Piazza della Libertà – Aeroporto Peretola', relativamente al tratto dell'area ferroviaria adiacente a viale Redi, tra il torrente Mugnone e viale Belfiore, diventa efficace a seguito dell'approvazione, da parte della necessaria Conferenza dei Servizi statale, della modifica al progetto delle aree della Stazione A.V./A.C.";
3. di dare atto che, fatto salvo quanto indicato al precedente punto 3 con il presente procedimento di variante al P.R.G. le aree di proprietà privata o pubblica interessate e sotto riportate, saranno sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio e/o saranno oggetto di reiterazione di tale vincolo, precisando che tale effetto decorrerà a far data dall'intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della variante stessa, fermo restando che i procedimenti relativi alla dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, in precedenza avviati con gli atti sopra citati, proseguiranno separatamente:

FOGLIO	PARTICELLE CATASTALI (O PORZIONI)
18 A	1053, 1064, 1131, 1132, 1135, 1138, 1204, 1207, 1208.
19	108, 110, 118, 128, 154, 157, 158, 159, 160, 170, 171, 194, 200, 218, 219, 220, 237, 242, 273, 319, 353, 356, 357, 359.
32 A	291, 1611.
32 B	23, 216, 294, 351, 399, 435, 490, 491, 500, 541, 566, 599, 600, 894, 1316, 1700.
32 C	24, 33, 190, 752, 913, 914, 1517.
42 B	57, 129, 136, 1068, 1490, 1496, 1792, 1846, 2549, 2603.
42 D	111.
42 F	80, 252, 1216.
43	36, 111, 304.
54	14, 1282.
55	3.
56	6, 7, 8, 276, 279, 280, 281, 309.
75	60, 381, 647, 648, 714, 727, 778.

5. di dare atto che con la presente variante le attuali destinazioni del vigente P.R.G. subiranno le modifiche sintetizzate nella tabella contenuta nella Relazione tecnico urbanistica allegata, nella parte dedicata alla descrizione della variante al P.R.G.;
6. di dare atto che, oltre alle modifiche al P.R.G. sopradescritte, il presente provvedimento prevede gli adeguamenti cartografici nelle aree di proprietà comunale, che hanno lo scopo di rendere leggibile sul P.R.G. la nuova soluzione progettuale della Linea tramviaria 2, coerentemente con quanto illustrato nelle Relazioni tecnico urbanistiche allegata alla deliberazione della giunta comunale n. 2007/G/00846 del 18/12/2007, di avvio del presente procedimento di variante al P.R.G., e alla sua integrazione con deliberazione n. 2008/G/00486 dell'11/08/2008, così come descritto nella Relazione tecnico urbanistica allegata e specificato nelle schede cartografiche allegate;
6. di demandare a successivo, separato provvedimento la determinazione dell'indennizzo di cui all'art. 39 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, da corrispondere ai proprietari delle aree assoggettate a reiterazione del vincolo espropriativo come sopra indicato, se e in quanto dovuto;
7. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 1/2005, il Responsabile Unico del Procedimento, ha prodotto la Certificazione di cui all'art. 16 e il Garante della comunicazione ha redatto

il Rapporto sull'attività svolta di sua competenza ai sensi dell'art. 19 della stessa legge, entrambi allegati, rispettivamente sotto i nn. 2 e 3, al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;

8. di dare atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, più volte citato, che, per effetto della variante urbanistica in oggetto, sulle aree individuate verranno reiterati e/o apposti per la prima volta i vincoli preordinati all'esproprio, precisando che i loro effetti decorreranno a far data dalla intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della variante stessa, che verrà acquisita a partire dal trentesimo giorno successivo dall'avvenuta pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.